

I familiari di Marisa Virgili, uccisa da una jeep mentre attraversava la strada, chiedono giustizia. Oggi i funerali

# Morta in viale Brin, c'è un'indagata

di **Maria Luce Schillaci**

TERNI

■ Chiedono giustizia affinché la morte della loro cara non resti vana. I familiari di Marisa Virgili, la donna ternana di 79 anni morta dopo essere stata investita in viale Brin mentre attraversava sulle strisce pedonali, hanno deciso di non restare chiusi nel loro dolore, ma di sensibilizzare la città ver-

do quindi il nulla osta per i funerali che saranno celebrati oggi, alle 10 e 30, nella chiesa di Sant'Antonio.

"Marisa era una donna tranquilla e riservata - dicono i legali della famiglia - che si era dedicata per tutta la vita alla sua famiglia come casalinga e che, nonostante l'età, godeva ancora di buona salute ed era del tutto autonoma tanto che quel maledetto mattino stava rincar-

sando dopo aver fatto la spesa.

Ora si aspettano ovviamente una pena con-

## Raccolta di firme

L'obiettivo è mettere in sicurezza il tratto dove è accaduto l'incidente

so una questione che riguarda tutti: la sicurezza e la giusta pena. Per questo hanno avviato una raccolta di firme per sollecitare le istituzioni a intervenire.

Nel frattempo la donna ternana di 48 anni che alla guida di una jeep Grand Cherokee ha investito Marisa, è stata indagata per omicidio stradale, come prevede la legge in casi del genere.

Una battaglia intrapresa dai figli e dai nipoti della donna, con il sostegno di Studio3A, attraverso il consulente legale Matteo Cesarini che li assiste. L'incidente mortale è avvenuto lo scorso 15 luglio, poco prima delle 9. Marisa è morta dopo

quattro giorni di agonia, il 18 luglio, all'ospedale Santa Maria, dov'era stata trasportata in condizioni disperate: troppo gravi i politraumi riportati nell'impatto tant'è che il pubblico ministero della Procura di Terni, Marco Stramaglia, ha subito aperto un procedimento penale e non ha nemmeno ritenuto necessario disporre l'autopsia per stabilire le cause del decesso, dan-

grua". L'incidente accaduto a Marisa ha scosso profondamente tutta la città ridando voce alle proteste che vanno avanti da anni da parte di cittadini e negozianti per la pericolosità di tante vie di Terni e di quell'attraversamento pedonale in particolare.

Da qui la decisione dei familiari dell'anziana di scendere in campo con una raccolta di firme per sollecitare la messa in sicurezza di quelle strisce pedonali da parte dell'amministrazione comunale sia con interventi immediati, come la ripara-

## Inutile l'autopsia

Il pm ha ritenuto chiare le cause del decesso

zione delle telecamere dell'impianto di videosorveglianza, risultate non funzionanti in quel punto, sia con opere più strutturali come dissuasori, dossi artificiali, cordoli, un attraversamento pedonale rialzato o un semaforo a chiamata per i pedoni, con lo scopo di far ridurre la velocità ai mezzi e rendere più sicuro il passaggio di chi va a piedi.

## Il caso

Gli stand lasciano vocabolo Staino per andare in centro

## Il mercatino settimanale trasloca da mercoledì

TERNI

■ E' ormai ufficiale che il mercatino del mercoledì dal 28 luglio traslocherà dallo Staino al centro. Saranno 106 i posteggi che verranno dislocati tra corso del Popolo, largo Frankl, via Colombo, piazza Europa e piazza Solferino. Il sindaco Leonardo Latini, intanto, ha firmato l'ordinanza contenente misure cautelari a livello sanitario e di igiene pubblica che avrà validità fino al 31 dicembre, salvo eventuale proroga. Tra le varie regole che dovranno essere rispettate il distanziamento interpersonale di almeno un metro anche durante le operazioni di carico e scarico e l'obbligo di mascherine. Previste multe da 80 fino a 480 euro.



Si.Ma. Mercatino E' tutto pronto per il trasferimento degli stand in centro

## Palazzo Spada li ha chiesti al Governo per completare alcuni interventi Diciotto milioni per le opere pubbliche



Teatro Verdi

Per questo intervento il Comune ha chiesto al Governo dieci milioni di euro

TERNI

■ Pugno di ferro contro degrado e marginalizzazione sociale. A questo scopo il Comune investirà circa 18 milioni di euro con una richiesta al Governo centrale da destinare appositamente nell'ambito della rigenerazione urbana. E' stata approvata dal consiglio comunale la

ratifica della delibera di giunta per l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di recupero urbano. Palazzo Spada ha dunque definito interventi per la richiesta di finanziamenti complessivamente pari a 18.582.800 euro. A spiegare l'atto è l'assessore ai Lavori Pubblici e vice-sindaco, Benedetta Salvati. "Per alcuni interventi tra cui il completamento del parco urbano di Cardeto, la riqualificazione dell'ex chiesa del Carmine, l'adeguamento funzionale e impiantistico del teatro Verdi, la riqualificazione del campo scuola Casagrande, la riqualificazione di vari playground in aree periferiche, è stato necessario - dice - aggiornare il programma triennale delle opere pubbliche con il relativo elenco annuale 2022

e modificare il bilancio di previsione in modo da includere come entrate vincolate gli importi richiesti che ammontano a 600 mila euro per il completamento del parco urbano Galigani nel quartiere Cardeto, 1.650.000 euro per la riqualificazione dell'ex chiesa del Carmine

## Teatro Verdi

I fondi saranno utilizzati per adeguare gli impianti

ne, dieci milioni di euro per l'adeguamento funzionale e impiantistico del teatro Verdi, un milione e mezzo per la riqualificazione del campo scuola Casagrande e due milioni - conclude - per la riqualificazione di vari playground in aree periferiche".

M.L.S.

## L'immigrato, che non doveva essere in Italia, aveva chiesto il permesso di soggiorno Espulso giovane nigeriano clandestino

TERNI

■ Un nigeriano di 25 anni si è presentato giovedì allo sportello dell'ufficio immigrazione della Questura di Terni per richiedere un permesso di soggiorno. Ad accompagnarlo c'era un suo connazionale che avrebbe dovuto ospitarlo a casa sua e che ha mostrato la fotocopia di un contratto di lavoro, stipulato a inizio luglio a Fermo, nelle Marche. Dagli immediati accertamenti effettuati in banca dati è però emerso che il giovane extracomunitario era destina-



tario di un provvedimento di espulsione a firma del questore di Terni risalente al 2019, al quale non aveva mai ottemperato.

Di conseguenza il giovane nigeriano, che è risultato incensurato, è stato di nuovo espulso dalla polizia e dovrà lasciare il territorio nazionale entro il termine massimo di sette giorni.

Intanto proseguono a ritmo serrato i controlli da parte della Questura per arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

M.A.

## Gli accertamenti interforze hanno coinvolto nove mezzi pesanti e 51 tra auto e moto Controlli in Valnerina, dieci sanzioni

TERNI

■ Sta volgendo al termine la prima settimana di controlli interforze che hanno interessato la strada statale Valnerina, al fine di monitorare la situazione della viabilità, molto intensa in questo ultimo periodo, sia per il traffico turistico, che per la chiusura ai mezzi pesanti per lavori in corso nel tratto della Somma. Il questore Bruno Failla (nella foto), d'intesa con il prefetto Emilio Dario Sensi, anche a seguito di segnalazioni da parte dei residenti dei centri interessati, ha tenuto un tavolo tecnico



in questura per la predisposizione di servizi ad hoc, finalizzati alla verifica delle norme che regolano la sicurezza stradale e, in particolare in questo periodo di lavori, dei mezzi pesanti autorizzati al transito. Nella fascia oraria che va dalle 8 alle 20, Questura, polstrada, carabinieri e polizie locali hanno controllato finora un totale di 51 veicoli, tra autovetture e moto, e nove mezzi pesanti, accertando dieci violazioni al codice della strada. I controlli continueranno anche la prossima settimana.

M.A.